



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

nome progetto	Mi faccio in quattro: Rete Bianca e Bernie 2015
ambito d'intervento	Assistenza, salute
Posti e sedi	15 volontari senza vitto e alloggio, presso l' associazione AVIS nelle seguenti sedi: - Avis Ceccano, via del Boschetto 1, Ceccano (FR) - Avis Ferentino, via Jerone 14, Ferentino (FR) - Avis Comunale Frosinone, via Marittima 239, Frosinone - Avis Cori, via Chiusa snc, Cori (LT) - Avis Sermoneta, via Norbana 5, Sermoneta (LT) - Avis Formia, piazza Municipio snc, Formia (LT) - Avis Lenola, piazza Cavour 10, Lenola (LT) - Avis Moiano, via Roma 4, Poggio Moiano (RI) - Avis Rieti, via Cervellati 3, Rieti - Avis Grottaferrata, via IV Novembre 34, Grottaferrata (RM) - Avis Marino, corso Vittorio Colonna Villa Desideri snc, Marino (RM) - Avis Roma, via Imperia 2, Roma - Avis Santa Marinella, via Aurelia 360, Santa Marinella (RM) - Avis Vetralla, piazza Umberto I, Vetralla (VT) - Avis Montefiascone, via Nino Bixio 6, Montefiascone (VT)
breve descrizione del progetto	Il progetto "Mi faccio in quattro" si occuperà di promuovere la donazione del sangue nel territorio della regione Lazio. In particolare gli scopi del progetto sono da una parte "fidelizzare" i donatori occasionali e dall'altra sensibilizzare i giovani alla cultura della donazione del sangue e stimolarli a diventare donatori. L'autosufficienza ematica costituisce un obiettivo fondamentale del Servizio Sanitario, finalizzato a garantire a tutti i cittadini uguali condizioni di accesso al diritto fondamentale alla salute. La materia della donazione di sangue e suoi derivati è regolata dalla legge del 21 ottobre 2005, n. 219. Donare il sangue è un gesto di solidarietà. Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita: è essenziale per i servizi di primo soccorso, in chirurgia, e nella cura di alcune malattie tra le quali quelle oncologiche e trapianti. Il progetto è promosso – insieme a CESV – dall'AVIS regionale del Lazio, una organizzazione di volontariato che ha come scopo sociale proprio quello di far crescere la cultura della donazione di sangue e promuovere l'autosufficienza ematica.
obiettivi	Il progetto ha come obiettivo generale quello di promuovere l'autosufficienza ematica nel territorio della regione Lazio, incrementando la raccolta di donazioni di sangue fino a raggiungere o superare il fabbisogno annuo regionale. Gli obiettivi specifici sono invece tre:



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

obiettivi specifici	accrescere e consolidare la cultura della donazione di sangue tra la popolazione della regione Lazio; sensibilizzare i donatori saltuari rispetto all'opportunità di incrementare il numero di donazioni annue; promuovere le donazioni tra coloro che rappresentano i donatori futuri: ovvero gli adolescenti che frequentano le scuole superiori del territorio.				
risultati attesi	• realizzate 2 indagini conoscitive in grado di orientare meglio le attività di promozione della donazione: una prima indagine verterà sui motivi che influiscono sulla frequenza delle donazioni e l'altra sul rapporto tra giovani e donazione del sangue; • realizzate nelle scuole secondarie del territorio attività educative e di sensibilizzazione sulla donazione; • realizzata una campagna di sensibilizzazione multimediale mirata sul tema delle donazioni; • realizzate una serie di giornate di raccolta sangue. • contattati e sensibilizzati i donatori attivi rispetto al tema della frequenza delle donazioni.				
Condizioni di servizio	30 ore - 5 giorni settimanali – • Disponibilità alla flessibilità oraria; • Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi; • Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche legate al progetto o alla formazione, anche con pernottamenti fuori sede (con spese a carico dell'Ente).				
ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	I volontari del servizio civile affiancheranno i volontari dell'Associazione in tutte le azioni rivolte alla sensibilizzazione della cittadinanza. Per loro si prevede un ruolo attivo adattato anche alle loro competenze specifiche ed interessi, con l'obiettivo di valorizzarne al massimo le potenzialità e motivarli a proseguire ulteriormente il percorso. In questo lavoro i volontari del Servizio Civile verranno quotidianamente affiancati operatori volontari esperti. In particolare le mansioni previste per le diverse azioni sono le seguenti. <table><tr><th>Azione</th><th>Ruoli e mansioni dei volontari del SCN</th></tr><tr><td>Azione 1 – indagine su frequenza donazioni e Azione 2 – indagine su giovani e donazioni Azione 3 - campagna di sensibilizzazione</td><td> • partecipazione alla pianificazione operativa dell'indagine; • somministrazione dei questionari informativi anonimi ai donatori; • somministrazione dei questionari informativi agli studenti delle scuole; • collaborazione all'analisi dei dati e alla stesura dei report </td></tr></table>	Azione	Ruoli e mansioni dei volontari del SCN	Azione 1 – indagine su frequenza donazioni e Azione 2 – indagine su giovani e donazioni Azione 3 - campagna di sensibilizzazione	• partecipazione alla pianificazione operativa dell'indagine; • somministrazione dei questionari informativi anonimi ai donatori; • somministrazione dei questionari informativi agli studenti delle scuole; • collaborazione all'analisi dei dati e alla stesura dei report
Azione	Ruoli e mansioni dei volontari del SCN				
Azione 1 – indagine su frequenza donazioni e Azione 2 – indagine su giovani e donazioni Azione 3 - campagna di sensibilizzazione	• partecipazione alla pianificazione operativa dell'indagine; • somministrazione dei questionari informativi anonimi ai donatori; • somministrazione dei questionari informativi agli studenti delle scuole; • collaborazione all'analisi dei dati e alla stesura dei report				



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

		di indagine.
	Azione 3 - campagna di sensibilizzazione	• collaborazione alla definizione dei contenuti della campagna e dei materiali informativi; • distribuzione dei materiali informativi; • collaborazione all'organizzazione della conferenza stampa di lancio; • contatti con i mezzi di comunicazione per la promozione articoli e trasmissioni radio e TV; • collaborazione alla gestione di sito web e mailing list.
	Azione 4 - Promozione della donazione nelle scuole	• contatti con le scuole dove svolgere le iniziative per la preparazione logistica; • partecipazione alla predisposizione del materiale didattico e alla pianificazione dei contenuti degli incontri in classe; • partecipazione agli incontri con gli studenti.
	Azione 5- Giornate di raccolta delle donazioni	• predisposizione della Autoemoteca e verifica dell'approvvigionamento dei materiali; • preparazione delle sacche e delle relative provette e verifica della funzionalità della frigo-emoteca; • accoglienza ed orientamento dei donatori, supporto per la compilazione dei questionari pre-donazione a chi avesse difficoltà di comprensione di alcuni termini, e accompagnamento dei donatori durante la procedura per la donazione; • approvvigionamento e distribuzione delle colazioni.
	Azione 6 - . Contatti continuativi con i donatori	• inserimento dei dati dei donatori nel database; • effettuazione delle telefonate di sollecito ai donatori

formazione generale

Tecniche e metodologie di

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

realizzazione previste:

- **comunicazione in plenaria**
- **lo studio dei casi**
- **il gioco di ruolo (roleplay) e le simulazioni**

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

Contenuti della formazione:

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

<i>Dalla Patria all'azione solidale</i>	<i>Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</i>
<i>Dall'OdC al SCN</i>	<i>Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale</i>
<i>Il dovere di difesa della Patria</i>	<i>La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU</i>
<i>La difesa civile non armata e nonviolenta</i>	<i>Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale</i>
<i>La protezione civile</i>	<i>Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni</i>
<i>La solidarietà e le forme di cittadinanza</i>	<i>Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.</i>
<i>SCN, volontariato e associazionismo</i>	<i>Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"</i>
<i>La normativa e la Carta di impegno</i>	<i>Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale</i>
<i>Diritti e doveri del volontario SCN</i>	<i>Ruolo e la funzione del giovane in Servizio</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>	<i>Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>	<i>Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN</i>

Durata:

La formazione generale ha una durata di 45 ore

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

formazione specifica

del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

Contenuti della formazione:

1. Legislazione sulla medicina trasfusionale
2. Organizzazione e gestione di eventi e laboratori
3. Comunicazione e sensibilizzazione
4. Comunicazione interpersonale e accoglienza dei donatori
5. Gestione dei conflitti
6. Ricerca sociale e realizzazione di indagini
7. Sicurezza sui luoghi di lavoro
8. Primo soccorso

Competenze acquisibili dai volontari:

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

1) le competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e durante l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un attestato rilasciato dal CESV, ente in fase di accreditamento alla Formazione. dalla **Regione Lazio con Fascicolo N. 63288**

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership

3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal Sistema Pubblico Regionale dell'EDA con Convenzione stipulata con il 4 CTP Centro Territoriale Permanente fulcro del 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di specifiche competenze professionali, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:

1) Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro - decreto 81/2008 in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un corso di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:

- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;
- per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio